

## ISTITUTO COMPRENSIVO TERESA MATTEI

Via del Pratello, 15 - 50012 BAGNO A RIPOLI (FI) - tel. 055-630084 - fax 055-632218

**e-mail:** FIIC84500A@istruzione.it **–** FIIC84500A@pec.istruzione.it [www.icmattei.edu.it](http://www.icmattei.gov.it/) Cod. Fisc. 94173870489 – Cod. Mecc. FIIC84500A

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON B.E.S.

A.S. 202\_\_ - 202

DATA INCONTRO PDP

|  |
| --- |
| **TIPO DI SVANTAGGIO BES (indicare il disagio prevalente)***Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive circolari* |
| * Socio-economico
 |  |
| * Linguistico-culturale
 |  |
| * Disagio comportamentale/relazionale
 |  |
| * ADHD
 |  |
| * FIL (Funzionamento Intellettivo limite)
 |  |
| * Disturbi del linguaggio
 |  |
| * Disturbi nelle aree non verbali
 |  |
| * Altro
 |  |

# INFORMAZIONI GENERALI

* 1. **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome |  |
| Nome |  |
| Luogo e data di nascita |  |
| Comune di Residenza |  |
| Via |  |
| Provincia |  |
| Telefoni di riferimento |  |
| e-mail |  |
| Scuola |  |
| Plesso |  |
| Sezione/classe |  |

# QUADRO FAMILIARE

|  |  |
| --- | --- |
| Componenti del nucleo familiareCOGNOME E NOME | GRADO DI PARENTELA |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

La famiglia è: Naturale

Adottante

Affidataria

# SITUAZIONE DELLA CLASSE

Alunni in totale n.

* 1. **SEGNALAZIONE A CARICO:**
* Consiglio di classe
* Servizi sociali
* Famiglia

# INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

in orario scolastico in orario extrascolastico

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipo di intervento** | **Operatore di riferimento** | **N. incontri settimanali** |
| Assistente domiciliare |  |  |
| Interventi didattici specifici instrutture esterne |  |  |
| Altro (specificare) |  |  |

Annotazioni:

# DESCRIZIONE DELLE ABILITà E DEI COMPORTAMENTI

1. **DOCUMENTAZIONE** GIÀ IN POSSESSO:
	* Diagnosi di (se presente)
	* Documentazione altri servizi (tipologia)
	* Relazione del consiglio di classe/team- in data
2. **INFORMAZIONI** SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI
3. **DESCRIZIONE** DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE
4. Per **gli allievi con Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, con o senza diagnosi specialistica, compilare la griglia di osservazione sottostante);

### Per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici (DES):

* + Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD F90);
	+ Deficit del linguaggio (F80),
	+ Deficit delle abilità non verbali,
	+ Deficit della coordinazione motoria (F82),
	+ Funzionamento intellettivo/cognitivo limite (FIL)
	+ Disturbi dello spettro autistico lieve (che non rientrano nella Legge 104/1992)

Si suggerisce l’osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti per gli allievi con DSA** (vedi ALLEGATI PDP DSA e PDP DSA sezione 1.6).

# Griglia osservativa per allievi con BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **GRIGLIA OSSERVATIVA1****per ALLIEVI CON BES “III FASCIA”****(Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)** | **Osservazione degli INSEGNANTI** | **Eventuale osservazione di altri operatori**, (es. educatori, ovepresenti) |
| Manifesta difficoltà di **lettura/scrittura** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà di **espressione orale** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà **logico/matematiche** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà nel **rispetto delle regole** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta difficoltà nel **mantenere l’attenzione** durantele **spiegazioni** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Non svolge regolarmente i **compiti a casa** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Non esegue le **consegne** che gli vengono proposte **in****classe** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta **difficoltà** nella **comprensione** delle **consegne**proposte | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Fa **domande non pertinenti** all’insegnante/educatore | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| **Disturba** lo svolgimento delle **lezioni** (distrae i compagni,ecc.) | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Non presta attenzione ai **richiami****dell’insegnante/educatore** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta **difficoltà** a **stare fermo nel proprio banco** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| **Si fa distrarre** dai compagni | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Manifesta **timidezza** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Viene **escluso** dai compagni dalle **attività scolastiche** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Viene **escluso** dai compagni dalle **attività di gioco** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Tende ad **autoescludersi** dalle **attività scolastiche** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Tende ad **autoescludersi** dalle **attività di gioco/ricreative** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Non **porta** a scuola i **materiali** necessari alle attivitàscolastiche | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Ha **scarsa cura** dei **materiali** per le attività scolastiche(propri e della scuola) | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |
| Dimostra **scarsa fiducia nelle proprie capacità** | 2 1 0 9 | 2 1 0 9 |

### LEGENDA

1. L’elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
2. L’elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o *occasionali*
3. L’elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

**9** L’elemento descritto non mette in evidenza problematicità, ma può rappresentare un “punto di forza” dell’allievo, su cui fare leva nell’intervento. (es: ultimo item - dimostra **piena fiducia nelle proprie capacità**).

1 La presente griglia costituisce uno strumento elaborato dal prof. R. Trinchero nell’ambito del Progetto “Provaci ancora Sam”, in virtù del protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Fondazione per la Scuola dalla Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Città di Torino.

# MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

## (Nota USR \_ER 4/9/07 e Legge 170/10, art. 5)

|  |  |
| --- | --- |
| Misure dispensative | L’alunno viene dispensato:* dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri
* dalla lettura ad alta voce
* dal prendere appunti
* dal copiare dalla lavagna
* dalla dettatura di testi/appunti
* dall’uso del vocabolario
* dallo studio mnemonico delle tabelline, forme verbali, poesie
* dai tempi standard
* da un eccesso di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
* Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
* Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
* Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
* Altro
 |
| Strumenti compensativi | L’alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi:* alfabetiere/tabella dei caratteri
* tabelle per suoni difficili e convenzioni ortografiche
* sintesi e tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi grammaticale e sintattica
* liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici (per arricchimento lessicale)
* uso della tavola Pitagorica e linea dei numeri
* uso della calcolatrice
* mediatori didattici (immagini, schemi, mappe …)
* computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlanti, libri digitali)
* mappe concettuali
* tabelle e formulari con esempi di applicazione
* altro
 |

Note:

1. **CONTRATTO FORMATIVO**

### Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

* Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
* Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica inclusiva;
* Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
* Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
* Controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
* Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
* Promuovere la conoscenza e l’utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare

condizioni di apprendimento sereno;

* Aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione di compiti a casa.

### Gli insegnanti guideranno e sosterranno l’alunno/a affinché impari:

* a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
* ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
* a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
* ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

**Composizione del team/consiglio di classe:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **NOME E COGNOME****DELL’INSEGNANTE** | **DISCIPLINA** | Eventuale programmazione personalizzata |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

# CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:

* + Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell’insegnante;
	+ Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale,

o registrato;

* + Interrogazioni programmate;
	+ Compensazione con prove orali di compiti scritti;
	+ Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
	+ Tempi più lunghi per l’esecuzione del compito;
	+ Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell’apprendimento (scelta multipla,

vero/falso…);

* + Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
	+ Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
	+ Stipula di un “patto” sia con l’alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per

il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile.

### Strategie condivise per favorire l’autostima dell’alunno

1. **Strategie condivise per favorire i rapporti positivi con i compagni e figure di riferimento**

# PATTO CON LA FAMIGLIA

(Legge 170/10 art.6)

### Si concordano:

* + I compiti a casa (eventualmente riduzioni e/o carico di lavoro equilibrato);
	+ Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
	+ Le interrogazioni;
	+ Le modalità di aiuto: chi, come, per quali attività/discipline;
	+ Altro:

### IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **RUOLO** | **NOME e COGNOME** | **FIRMA** |
| **Famiglia** |  |  |  |
|  |  |  |
| **Operatori** |  |  |  |
|  |  |  |
| **Insegnanti** | LETTERE |  |  |
| MATEMATICA/ SCIENZE |  |  |
| LINGUA INGLESE |  |  |
| 2ª LINGUA:.………................. |  |  |
| TECNOLOGIA |  |  |
| ARTE eIMMAGINE |  |  |
| MUSICA |  |  |
| ED. FISICA |  |  |
| RELIGIONE/ ALTERNATIVA |  |  |
| Ins. SOSTEGNO |  |  |
| **Referente Inclusione BES** |  |  |

**INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L’ESAME DI STATO A CONCLUSIONE**

**DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

* + - Durante le prove d’esame l’alunno con BES potrà utilizzare gli eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative se previsti nel PDP, coerentemente con quanto utilizzato in corso d’anno, così come indicato nelle note ministeriali.
		- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere tutte le notizie relative al percorso scolastico triennale dell’alunno, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.
		- I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d’esame (nota MIUR n.

1787/05).

* + - Certificazione delle competenze: è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità

dell’allievo con BES.